



# COMUNE DI LONGI

PROVINCIA DI MESSINA

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 77 Reg. DEL 26 GIUGNO 2013

**OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO  
INTEGRATIVO ANNO 2012.**

**AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA**

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno VENTISEI del mese di GIUGNO dalle ore 17,10 alle ore 17,20 nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE	PRESENTI	ASSENTI
1. LAZZARA Alessandro - SINDACO	X	
2. SANGARI Giuseppe - Vice Sindaco	X	
3. CALANDI Bruno - Assessore		X
4. BRANCATELLI Pina - Assessore	X	
5. LAZZARA William - Assessore	X	

- ◆ Non è intervenuto l'Assessore Sig. CALANDI Bruno.
- ◆ Presiede il Sindaco Dott. LAZZARA Alessandro.
- ◆ Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa NATOLI SCIALLI Maria.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato, la cui proposta qui di seguito si riporta,

## IL SINDACO

**RICHIAMATO** l'art. 4 del C.C.N.L. 1/4/1999, nel quale si stabilisce che in ciascun ente le Delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo, utilizzando le risorse di cui all'art. 15 di detto C.C.N.L., nel rispetto della disciplina fissata dall'art. 17 sempre del medesimo C.C.N.L., sulle materie oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa;

**VISTO** l'art. 5 del C.C.N.L. 1/4/1999, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/1/2004, che fissa tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo del personale dei livelli;

### TENUTO CONTO:

- **CHE** il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Regioni - Autonomie Locali prevede che, a livello locale, gli Enti trattano con la R.S.U. ed i rappresentanti territoriali dei sindacati maggiormente rappresentativi gli istituti contrattuali rimessi dal C.C.N.L. alla contrattazione decentrata ed alla concertazione;
- **CHE** l'articolo 4 - Contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente - del predetto C.C.N.L., tra l'altro, stabilisce che, in ciascun ente, le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo avente durata quadriennale, con riferimento a tutti gli istituti rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale;
- **CHE** il succitato articolo 4, inoltre, dispone che le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, vengano determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- **CHE** con la deliberazione di Giunta Municipale **n. 130 del 18 luglio 2007**, è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica;
- **CHE** con la deliberazione di Giunta Municipale **n. 225 del 26 Novembre 2010**, si è stabilito, tra l'altro, di **APPROVARE l'IPOTESI DI PIATTAFORMA CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - ANNO 2010**", cui fare riferimento in sede di contrattazione per le parti non modificati annualmente;
- **CHE**, con **Deliberazioni di Giunta Municipale n. 161 del 24 Ottobre 2012**, l'Organo Esecutivo ha ritenuto di **formalizzare** le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla definizione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2012, nonché in ordine alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2012 Performance organizzativa ed individuale del personale dipendente (**Tempo indeterminato - Tempo Determinato**) nell'ambito delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali e decentrati;
- **CHE**, con **DETERMINAZIONE N. 164 DELL'11 OTTOBRE 2012**, adottata dal Responsabile dell'Area Amministrativa, si è **preso atto ed approvato** il prospetto contabile redatto dal Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria, nel quale venivano predisposti i quadri parziali riferiti alle quote per le diverse voci distinte in risorse aventi carattere di certezza, stabilità, continuità e risorse aventi carattere di eventualità, variabilità, le quali vanno a costituire il fondo complessivo per l'anno 2012 che, alla data di adozione dell'atto anzitutto, presentava un ammontare complessivo pari ad **€. 54.363,72**;
- **CHE**, con **DETERMINAZIONE N. 5 DEL 31 GENNAIO 2012**, adottata dal Responsabile dell'Area Amministrativa, si disponeva, tra l'altro, quanto appresso riportato:

**1. Di prendere atto ed approvare** il nuovo prospetto contabile redatto dal Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria, che **sub A** si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono stati predisposti i quadri parziali riferiti alle quote per le diverse voci distinte in risorse aventi carattere di certezza, stabilità, continuità e risorse aventi carattere di eventualità, variabilità, le quali vanno a costituire il fondo complessivo per l'anno 2012.

### 2. Di stabilire:

- **di non incrementare** il Fondo, nella stessa misura della R.I.A. in godimento dei dipendenti pensionati nel 2011, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del ccnl del 5/10/2001, per un importo di **€. 2.374,45**.
- **di ridurre** proporzionalmente il Fondo (art. 9, comma 2 bis, del d. l. 31/05/2010, n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 30/07/2010, n. 122), nella misura della percentuale del personale in servizio determinata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento (ANNO 2012) rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 che, nel caso in particolare, risulta pari all'**11,76%**.

**3. Di quantificare**, pertanto, il fondo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno **2012** che si riassume nelle sottoriportate risultanze, come da prospetti acquisiti in atti:

TOTALE FONDO PARTE STABILE (ANNO 2012)			€. 45.913,72
RIDUZIONE FONDO PARTE STABILE (ANNO 2012) AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 31/05/2010, N. 78 CONVERTITO NELLA Legge 30/07/2010 N. 122.			€. 4.401,61
TOTALE FONDO PARTE STABILE (ANNO 2012) DECURTATO		*	€. 40.512,11
TOTALE FONDO PARTE VARIABILE (ANNO 2012)			€. 13.167,32
RIDUZIONE FONDO PARTE VARIABILE (ANNO 2012) AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 31/05/2010, N. 78 CONVERTITO NELLA Legge 30/07/2010 N. 122			€. 994,12
TOTALE FONDO PARTE VARIABILE (ANNO 2012) DECURTATO		*	€. 12.173,20
FONDO COMPLESSIVO ANNO 2012 AL NETTO DELLE DECURTAZIONI		*	€. 52.685,31

#### 4. Di dare atto:

**che**, così come da prospetto contabile (Allegato Sub A), in aggiunta alle superiori risultanze, il fondo prevede gli importi di cui alle voci appresso riportate:

1. Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 ( <b>Incentivo progettazione Anno 2012</b> )	€. 2.721,00
2. Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 ( <b>Censimento della popolazione</b> )	€. 5.380,20
<b>TOTALE VOCI 1. e 2.</b>	<b>€. 8.101,20</b>

**che** l'onere derivante da presente provvedimento trova imputazione al Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del C.C.N.L. del 1.4.1999 relativo all'anno **2012**, ai pertinenti interventi di bilancio comunale - Esercizio Finanziario 2012.

**che**, nella costituzione del fondo 2012:

- è stato applicato il recupero RIA e assegni ad personam personale cessato (CCNL 05.10.2001 art. 4 - comma 2).
- è stato rispettato il disposto del DL 78/2010 art. 9 c. 2 bis in merito alla riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

**che**, l'ammontare del fondo, pari ad €. **52.685,31**, risulta previsto nel Bilancio Comunale - Esercizio Finanziario 2012, con imputazione ripartita negli appositi interventi.

**che**, le Risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (**Incentivo progettazione**), per l'anno **2012** risultano pari ad €. **2.721,00** e trovano imputazione negli **interventi/capitoli** appositamente destinati ai progetti di riferimento;

**che**, le Risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (**Censimento della popolazione**), per l'anno **2012** risultano pari ad €. **5.380,80** e trovano imputazione nell'**intervento n. 1.01.07.03 - avente per oggetto ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE - PRESTAZIONE DI SERVIZI**;

**5. Di disporre** che, in caso di pronunciamenti da parte della Funzione Pubblica, dell'ARAN o degli altri organismi centrali di controllo, sulle applicazioni ancora controverse (riduzione parte fissa e/o parte variabile, modalità di calcolo della riduzione, applicazione delle economie dell'anno precedente, recupero RIA e assegni ad personam personale cessato) si provvederà alla conseguente variazione delle **risorse del fondo 2012**.

**6. Di fare carico** al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria affinché provveda, per quanto di propria competenza, agli adempimenti consequenziali.

**7. Di procedere**, inoltre, agli adempimenti rientranti nelle competenze di questa Area Amministrativa.

**VISTA** l'ipotesi di C.C.D.I., agli atti del Servizio Gestione del Personale, di seguito indicata come "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non Dirigente del Comune di Longi (ME) per la ripartizione delle risorse finanziarie decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dell'anno 2012";

**DATO ATTO:**

- **che** tale C.C.D.I. è stato siglato in data 05 dicembre 2012 dalle Delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale;
- **che**, in considerazione della data in cui il precitato C.C.D.I. è stato siglato, lo stesso non tiene conto del nuovo prospetto contabile redatto dal Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria, allegato quale parte integrante e sostanziale alla **DETERMINAZIONE N. 5 DEL 31 GENNAIO 2012**, adottata dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

**RICHIAMATA** la relazione illustrativa tecnico-finanziaria del 24 giugno 2013, che **SUB A** si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, inerente l'ipotesi di contratto decentrato integrativo valido per l'anno 2012, a firma della Responsabile del Settore Finanziario e del Presidente della Delegazione trattante, della quale si condividono integralmente i contenuti, trasmessa al Revisore Unico dei Conti con nota prot. n. 3282 del 24.06.2013 al fine del parere di competenza;

**VALUTATI**, altresì, positivamente i contenuti dell'intesa, in quanto coerenti con gli indirizzi di questa Amministrazione e con la relazione illustrativa tecnico/finanziaria citata;

**PRESO ATTO** del parere favorevole n. 08 del 25/06/2013 del Revisore Unico dei Conti, agli atti del Servizio Gestione del Personale, nonché dell'Area Economico/Finanziaria, reso ai sensi dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 1/4/1999 del personale non dirigente del Comparto Regioni-Autonomie Locali, come sostituito dall'art.4 del C.C.N.L. 22/1/2004, nonché dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001;

**DATO ATTO**, inoltre, della compatibilità dell'ammontare complessivo delle risorse 2012 rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa di personale imposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**VISTE** le vigenti disposizioni legislative in materia;

**RITENUTO**, pertanto, come previsto dalle disposizioni di legge e contrattuali in materia, di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del relativo contratto collettivo decentrato integrativo ANNO 2012;

**Per le motivazioni sopra esposte, che qui di seguito si intendono ripetute e trascritte,**

**PROPONE****1. DI DARE ATTO:**

**Che** il fondo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno **2012**, in funzione delle modifiche riportate nel nuovo prospetto contabile redatto dal Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria, allegato quale parte integrante e sostanziale alla **DETERMINAZIONE N. 5 DEL 31 GENNAIO 2012**, adottata dal Responsabile dell'Area Amministrativa, si riassume nelle sottoriportate risultanze:

TOTALE FONDO PARTE STABILE (ANNO 2012)			€. 45.913,72
RIDUZIONE FONDO PARTE STABILE (ANNO 2012) AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 31/05/2010, N. 78 CONVERTITO NELLA Legge 30/07/2010 N. 122.			€. 4.401,61
TOTALE FONDO PARTE STABILE (ANNO 2012) DECURTATO		*	€. 40.512,11
TOTALE FONDO PARTE VARIABILE (ANNO 2012)			€. 13.167,32
RIDUZIONE FONDO PARTE VARIABILE (ANNO 2012) AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 31/05/2010, N. 78 CONVERTITO NELLA Legge 30/07/2010 N. 122.			€. 994,12
TOTALE FONDO PARTE VARIABILE (ANNO 2012) DECURTATO		*	€. 12.173,20
FONDO COMPLESSIVO ANNO 2012 AL NETTO DELLE DECURTAZIONI		*	€. 52.685,31

*2*  
*2*

**che**, così come riportato nel citato prospetto contabile, in aggiunta alle superiori risultanze, il fondo prevede gli importi di cui alle voci appresso riportate:

1. Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 ( <b>Incentivo progettazione Anno 2012</b> )	<b>€. 2.721,00</b>
2. Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 ( <b>Censimento della popolazione</b> )	<b>€. 5.380,20</b>
<b>TOTALE VOCI 1. e 2.</b>	<b>€. 8.101,20</b>

## 2. DI PRENDERE ATTO:

- dei contenuti della relazione illustrativa tecnico-finanziaria del 24 giugno 2013, che **SUB A** si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, inerente l'ipotesi di contratto decentrato integrativo valido per l'anno 2012, a firma della Responsabile del Settore Finanziario e del Presidente della Delegazione trattante, trasmessa al Revisore Unico dei Conti con nota prot. n. 3282 del 24.06.2013 al fine del parere di competenza.
- del parere favorevole n. 08 del 25/06/2013 del Revisore Unico dei Conti, agli atti del Servizio Gestione del Personale, nonché dell'Area Economico/Finanziaria, reso ai sensi dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 1/4/1999 del personale non dirigente del Comparto Regioni-Autonomie Locali, come sostituito dall'art.4 del C.C.N.L. 22/1/2004, nonché dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001.

**3. DI AUTORIZZARE** il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'intesa del "**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo** del personale non Dirigente del Comune di Longi (ME) per la ripartizione delle risorse finanziarie decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dell'**anno 2012**", agli atti del Servizio Gestione del Personale.

**4. DI DISPORRE che**, nella fase di sottoscrizione definitiva, si adeguino le risultanze contabili del citato C.C.D.I. ai nuovi importi riportati nel nuovo prospetto allegato alla **DETERMINAZIONE N. 5 DEL 31 GENNAIO 2012**.

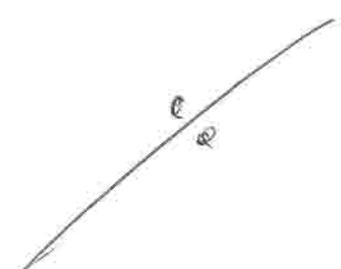
**5. DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Amministrativa, al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ed al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ognuno per le proprie competenze, gli adempimenti necessari per la regolare definizione del procedimento de quo.

**6. DI RENDERE NOTA** l'esecutività dell'atto a tutti i dipendenti comunali, mediante affissione di apposito avviso all'Albo Pretorio dell'Ente.

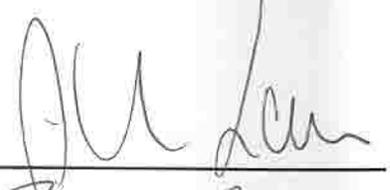
**7. DI TRASMETTERE** copia conforme all'A.R.A.N. ed al C.N.E.L. (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro).

**8. DI DEMANDARE, infine**, ai Componenti della Conferenza dei Servizi (Segretario + Responsabili delle Aree), in quanto competenti, tutti gli adempimenti consequenziali alla sottoscrizione del contratto di che trattasi che, in linea generale, risultano tesi alle varie liquidazioni di compensi accessori, in favore di ciascun dipendente comunale.

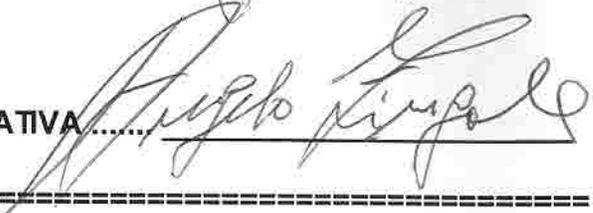
**9. DI DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, immediatamente eseguibile il presente atto, stante la necessità di procedere rapidamente alla stipula definitiva del contratto decentrato integrativo di cui al **punto 1)** del dispositivo.



IL SINDACO .....



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA.....



**LA GIUNTA MUNICIPALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione su riportata;

**VISTO** che su detta proposta, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, hanno espresso:

- **il Responsabile dell'Area AMMINISTRATIVA, per la regolarità tecnica, parere favorevole (Allegato "B");**
- **il Responsabile dell'Area ECONOMICO-FINANZIARIA, per la regolarità contabile, parere favorevole (Allegato "B");**

**VISTE:**

- la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
- la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;
- la legge regionale 07 settembre 1998, n. 23;
- la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30.

**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

**RITENUTO** di dover accogliere quanto proposto;

**ALL'UNANIMITA'** di voti favorevoli espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano,

**DELIBERA**

**Di approvare**, facendola propria, la proposta di deliberazione su riportata.

**Successivamente,**

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Con separata ed unanime votazione espressa mediante scrutinio palese per alzata di mano,

**DELIBERA**

**Di rendere** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2°, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, stante l'urgenza di provvedere in merito.



# COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

Località Campetto Plurimo – 98070 LONGI (ME)  
Tel. 334 6141213 Fax 0941 / 48.54.01 – 0941 / 48.53.42  
Partita IVA: 02 810 650 834 – Codice Fiscale: 84 004 070 839 - c.c.p. 13 92 59 87  
E mail: [info@comunelongi.it](mailto:info@comunelongi.it) - Sito Web: [www.comunelongi.it](http://www.comunelongi.it)

*Handwritten signature and date: 11/1/08*

## Relazione illustrativa sull'intesa preliminare riguardante il "Contratto collettivo decentrato integrativo" del personale non dirigente del Comune di Longi relativo agli istituti per l'anno 2012 (articolo 40 comma 3-sexies decreto legislativo n. 165 del 2001).

### Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Contratto decentrato integrativo per la parte normativa approvato con deliberazione di G.M. n. 17 del 30 gennaio 2008
Periodo temporale di vigenza	Ancora in vigore sino all'approvazione del nuovo Contratto decentrato integrativo per la parte normativa, ove non in contrasto con successive disposizioni di legge e/ contrattuali. Il contratto decentrato riguarda le materie che il contratto nazionale rinvia a tale livello di confronto, nel rispetto delle risorse a questo fine previste, mentre per l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, la contrattazione avviene a cadenza annuale.
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): responsabile area amministrativa presidente di delegazione trattante responsabile area economico finanziaria componente responsabile area servizi alla persona componente responsabile area tecnica componente  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP CISL FPS UIL FPL DI.CCAP Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL CISL  I componenti della delegazione pubblica sono stati individuati dall'Amministrazione tra i funzionari dell'Ente, mentre la delegazione sindacale è costituita dalla R.S.U. (i cui componenti sono dipendenti dell'ente, eletti dai propri colleghi) e dai rappresentanti provinciali delle organizzazioni sindacali, firmatarie del contratto nazionale.
Soggetti destinatari	Personale dipendente non dirigente del comune, escluse le posizioni organizzative
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	1. Incentivazione produttività 2. Organizzazione e miglioramento servizi

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	La presente relazione viene trasmessa al revisore per la certificazione affinché effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	Nel caso di rilievi questi saranno trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 ? <b>SI?</b>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <b>Adottato con Deliberazione di G.M. n. 137/2012</b>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <b>SI</b>
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <b>In itinere</b>		
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**I.1 - Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).**

**c) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

L'ipotesi di **contratto integrativo 2012**, di cui al verbale del cinque dicembre 2012, risponde ai principi di premialità, selettività ed incentivazione della produttività e della qualità delle prestazione lavorativa. Con deliberazione n. 161 del 24 ottobre. 2012 la Giunta Municipale ha fornito alla delegazione trattante pubblica gli indirizzi per la gestione del confronto negoziale, finalizzato alla stipulazione del CCDI del personale dell'Ente, relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2012, nel rispetto della vigente disciplina legislativa contrattuale di rilievo nazionale, in considerazione di quanto previsto dal contratto del personale Comparto Regione - Autonomie locali ed in particolare ha stabilito che la contrattazione dovrà essere condotta nel rigoroso rispetto delle vigenti disposizioni e ove compatibili dei CCNL del Comparto "Regioni ed autonomie locali", tenendo conto dei seguenti CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE 2012:

- attenersi agli istituti organizzativi già presenti nella contrattazione 2010;
- non destinare risorse per nuove progressioni orizzontali in quanto ai sensi della circolare n. 12 del 15/04/2011 della RGS, qualora le amministrazioni intendano programmare - stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dell'art. 9 del DL 78/2010 - progressioni economiche all'interno delle aree professionali, le stesse dovranno quantificare i relativi oneri finanziari rendendo indisponibili le necessarie risorse certe e stabili fino a tutto il 2013 e che soltanto a decorrere

dall'1/1/2014 le progressioni potranno produrre effetti economici, senza il beneficio della retroattività;

- Provvedere alla retribuzione delle indennità previste contrattualmente, evitando duplicazioni;
- Provvedere alla retribuzione della produttività individuale al personale coinvolto, in coerenza con l'effettivo svolgimento delle attività, attraverso l'utilizzo di apposite schede di valutazione, evitando l'attribuzione generalizzata di punteggi massimi o, in ogni caso, identici per tutti i dipendenti.

Con la medesima deliberazione, la Giunta non ha autorizzato per l'anno 2012, l'integrazione delle risorse del fondo nella parte variabile ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.99 pari ad una percentuale sino al 1,2 su base annua del monte salari 1997 e, dunque, non ha richiesto alcuna certificazione preventiva dell'organo di controllo.

L'ipotesi di accordo rispetta la coerenza con le norme e con le direttive impartite dall'organo di decisione politica, tenuto conto:

-della procedura di costituzione del fondo di sviluppo delle risorse umane e per la produttività giusta determina n. 164 dell'11 ottobre 2012, adottata dal Responsabile dell'Area Amministrativa, e successiva rettifica n. 5 del 31.01.2013;

- delle modalità di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività nonché degli altri istituti che prevedono l'erogazione di emolumenti al personale contenuti nell'ipotesi di CCDI.

Tra le indennità previste rientrano:

- l'indennità di rischio;
- l'indennità di reperibilità;
- l'indennità per maneggio valori
- l'indennità di disagio;
- i compensi per la remunerazione del lavoro notturno, festivo e festivo-notturno
- specifiche responsabilità.

L'indennità di rischio, è fissata in € 30 mensili lorde dall'art.41 del C.C.N.L. del 22.1.2004. L'indennità di rischio viene riconosciuta a tutto il personale che svolge compiti che comportano, per i periodi di effettiva esposizione, rischi che possano compromettere l'incolumità, la sicurezza e la salute e, in ogni caso, viene riconosciuta per i soli giorni di effettiva esposizione.

In primo luogo si conviene di corrispondere tale indennità alle figure per cui sussiste un'esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori e/o interventi in fogne, canali, centine, pozzi, sorgenti d'acqua, serbatoi d'acqua, gallerie, bacini di carenaggio o da lavori di bonifica in terreni paludosi, manutenzioni opere marittime, lagunari, lacuali e fluviali, compreso scavo porti eseguiti con macchinari sistemati su chiatte e natanti.

L'indennità di reperibilità, è riconosciuta solo se preventivamente istituita e calendarizzata, con le modalità e con gli importi previsti dal CCNL. (art. 23 del 14.09.2000, art. 11 CCNL 5/10/2001).

L'indennità di disagio, per ogni giornata di effettivo lavoro, è quantificata in € 1,50. Essa viene corrisposta ai dipendenti che, svolgendo la loro attività, rispetto alla generalità dei lavoratori, sono disagiati.

I casi in cui può essere corrisposta l'indennità di disagio sono:

a) particolare articolazione dell'orario di lavoro anche non continuativo nel corso della giornata, con spezzatura e pause tra l'inizio e la fine della giornata, con interruzioni dell'attività.

L'indennità sarà corrisposta solo nel caso in cui il disagio non sia compensato da altri istituti, tipo indennità di turnazione, di rischio, di Reperibilità, per maneggio valori ecc..

Il Funzionario Responsabile dell'Area di competenza attesterà, sotto la propria responsabilità, per ogni addetto, il permanere delle condizioni per il riconoscimento dell'indennità di cui sopra.

L'indennità di disagio viene corrisposta a condizione che non venga compensata da altre indennità riferite alla medesima motivazione.

Il Responsabile di Area preposto attesterà per i propri dipendenti il permanere delle condizioni per potere usufruire delle indennità, quantificando l'importo da corrispondere al singolo dipendente sulla scorta della documentazione agli atti d'ufficio.

Il compenso per attività prestata in orario notturno, festivo e notturno - festivo è finalizzato alla retribuzione delle prestazioni disciplinate CCNL.

Relativamente ai superiori istituti, il Funzionario responsabile dell'Area di appartenenza attesterà, sotto la propria responsabilità, per ogni addetto il permanere delle condizioni per il riconoscimento dell'indennità di cui sopra.

Indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (articolo 17, comma 2, lett. f):

Compensare in misura non superiore a €. 2.500 annui lordi (da € 0 ad € 2.500):

- o l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'articolo 11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999;

L'indennità per specifiche responsabilità compete solo nel caso in cui nei confronti dei dipendenti siano stati adottati atti certi da parte del Funzionario Responsabile dell'Area, relativi al conferimento della Responsabilità di uno o più Servizi.

In tale casistica possono rientrare le posizioni di staff che non siano elevate a posizione organizzativa, le responsabilità di strutture di secondo livello collocate all'interno delle macrostrutture, il coordinamento di dipendenti o di gruppi di lavoro permanenti.

La nomina di Responsabile di squadre di operai deve essere adottata con atto formale, a firma del Responsabile dell'Area Tecnica. Tale atto, inoltre, deve contenere l'indicazione nominativa del personale facente parte della squadra che, ad ogni modo, non potrà essere composta da meno di 4 Operai a qualunque titolo in servizio presso l'ente oltre al Responsabile della stessa. Nell'atto dovranno essere elencate le attività che la squadra dovrà espletare.

Inoltre, quali ulteriori elementi di valutazione, per la corresponsione dell'indennità per specifiche responsabilità, si terrà conto dei seguenti criteri:

**DIPENDENTI DI CUI ALLA CATEGORIA "C"**  
**(Valore annuo lordo: Minimo € 0 - Massimo € 2.500,00)**

1) - I dipendenti responsabili di specifiche responsabilità conferite con atti certi del Responsabile di Posizione Organizzativa o del Responsabile dell'Area (Determinazione di conferimento responsabilità di Servizi nel preciso rispetto di quanto stabilito nell'Organigramma), che nel corso di un intero anno abbiano espletato e definito almeno 12 procedimenti.

2) - Particolari posizioni di autonomia con potere di firmare provvedimenti definitivi. Per provvedimento definitivo viene inteso quell'atto emesso nella qualità di Responsabile di una struttura organizzativa (Area o Servizi) che abbia specifica valenza esterna. Per meglio intendere ed a puro titolo esemplificativo, l'emissione e sottoscrizione di atti e/o provvedimenti aventi valenza esterna non sottoscritti contestualmente al Responsabile di Area.

3) - Numero di servizi per i quali risulta responsabile.

4) - Numero di procedimenti conclusi. Per procedimento, così come sopra chiarito, viene inteso quella "serie di atti e di operazioni, funzionalmente collegati per il raggiungimento di uno stesso fine ossia emessi in funzione del compimento di un provvedimento centrale conclusivo, pure essendo posto in essere da più soggetti nell'esercizio di funzioni diversificate, ma tutte tese al raggiungimento di un unico effetto finale". Inoltre, per procedimento viene anche inteso quella "serie di atti e di operazioni, funzionalmente collegati per il raggiungimento di uno stesso fine, ossia emessi in funzione del compimento di un provvedimento sindacale conclusivo (Determinazioni Sindacali - Ordinanze Sindacali - Licenze e/o autorizzazioni Sindacali - etc.).

5) - Sostituzione del Responsabile dell'Area.

Il requisito di cui al punto 1) viene ritenuto quale condizione indispensabile per l'individuazione delle specifiche responsabilità mentre, per i punti 2, 3, 4 e 5, quali parametri a cui attribuire valutazione da 0 a 6.

### DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO DI CUI ALLA CATEGORIA "B"

(Valore annuo lordo – Minimo € 0 - Massimo € 2.500,00).

1) - I dipendenti responsabili di specifiche responsabilità conferite con atti certi del Responsabile di Posizione Organizzativa o del Responsabile dell'Area (Determinazione di conferimento responsabilità di Servizi nel preciso rispetto di quanto stabilito nell'Organigramma) , che nel corso di un intero anno abbiano espletato e definito almeno 12 procedimenti.

2) - Numero di servizi per i quali risulta responsabile.

3) - Numero di procedimenti conclusi. Per procedimento, così come sopra chiarito, viene inteso quella "serie di atti e di operazioni, funzionalmente collegati per il raggiungimento di uno stesso fine ossia emessi in funzione del compimento di un provvedimento centrale conclusivo, pure essendo posto in essere da più soggetti nell'esercizio di funzioni diversificate, ma tutte tese al raggiungimento di un unico effetto finale". Inoltre, per procedimento viene anche inteso quella "serie di atti e di operazioni, funzionalmente collegati per il raggiungimento di uno stesso fine, ossia emessi in funzione del compimento di un provvedimento sindacale conclusivo (Determinazioni Sindacali – Ordinanze Sindacali – Licenze e/o autorizzazioni Sindacali – etc.).

### DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALLA CATEGORIA "C"

(Coordinatori di unità operative semplici o responsabili di squadre operai)

(Valore annuo lordo – Minimo € 0 - Massimo € 600,00).

Per accedere a tale beneficio necessita la nomina di Responsabile di squadre di operai adottata con atto formale, a firma del Responsabile dell'Area Tecnica. Tale atto, inoltre, deve contenere l'indicazione nominativa del personale facente parte della squadra che, ad ogni modo, non potrà essere composta da meno di 4 Operai oltre al Responsabile della stessa. Nell'atto dovranno essere elencate le attività che la squadra dovrà espletare.

I lavori succitati dovranno trovare riscontro in un apposito registro di attività, tenuto dal Responsabile dell'Area Tecnica o da un suo delegato (Responsabile del Servizio), nel quale andranno riportati i seguenti dati: Tipologia dell'intervento (es. pulizia cimitero comunale – pulizia delle borgate – decespugliamento ville comunali – pulizia acquedotti – ecc.) – Personale impegnato (nome e cognome degli operai) – Durata dei lavori (data di inizio e fine) – Firma del Coordinatore – Firma del Responsabile del Servizio preposto che ne attesta la regolare esecuzione.

### Specifiche Responsabilità (articolo 17, comma 2, lett. i):

(Valore annuo lordo – Minimo € 0 - Massimo € 300,00).

Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo minimo viene fissato in € 150 e fino ad massimo di € 300 annui lordi. Per ogni altra specifica responsabilità, l'importo minimo viene incrementato di ulteriori € 50.

Tale indennità non può essere cumulata con quella di cui all'art. 17, comma 2, lettera f), né può essere duplicata per funzioni diverse.

Le figure per le quali può prevedersi il compenso sono :

- 1-Ufficiali di stato civile e anagrafe, Ufficiale elettorale, incaricati con atto formale.
- 2-Responsabile di tributi previsti per leggi, incaricati con atto formale.
- 3-Responsabili archivi informatici, addetti URP, formatori professionali.
- 4-Messi notificatori con funzioni di ufficiale giudiziario;
- 5-Personale della protezione civile con specifiche responsabilità.

I compensi di cui ai punti da 1 a 5 non sono cumulabili tra loro.

Relativamente ai compensi dovuti, inerenti le varie indennità da elargire ai dipendenti interessati (Indennità per specifiche responsabilità, indennità per specifiche responsabilità del procedimento, indennità di rischio, indennità di disagio, indennità per reperibilità, indennità per maneggio valori), il Responsabile di Area preposto, in caso di assenza, valuterà l'apporto individuale del dipendente in relazione all'attività di servizio svolta ed ai risultati conseguiti e verificati, nonché sulla base della qualità e quantità della sua effettiva partecipazione alle attività istituzionali dell'area medesima.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo:

<b>FONDO INDISPONIBILE</b>	<b>2012</b>
<b>a) Progressioni economiche</b>	<b>€. 15.399,87</b>
<b>TOTALE UTILIZZO FONDO PROGRESSIONI</b>	<b>€. 15.399,87</b>
<b>b) Indennità di comparto art. 33 ccnl 22.01.04</b>	<b>€. 6.112,08</b>
<b>c) Primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (personale della prima e seconda qualifica funzionale).</b>	<b>€. 413,47</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI INDISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE</b>	<b>€. 21.925,42</b>
<b>d) indennità di turno</b>	0
<b>e) rischio</b>	360,00
<b>f) maneggio valori</b>	104,00
<b>reperibilità</b>	900,00
<b>disagio</b>	720,00
<b>indennità particolari responsabilità</b>	9.100,00
<b>Lettera k) primo comma art. 15</b>	20.274,40
<b>produttività</b>	6.602,69
<b>Maggiorazione Orario festivo e notturno festivo PM</b>	<b>500,00</b>
<b>specifiche responsabilità (articolo 17, comma 2, lett. I)</b>	<b>300,00</b>
<b>TOTALE UTILIZZO FONDO</b>	<b>38.861,09</b>

c) *gli effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risulta vigente il CCDI 2009 siglato in data 07 dicembre 2010.

Attualmente il D.lgs 150/2009 ha apportato modifiche sostanziali al D.lgs 165/2001 restringendo e modificando ampiamente le materie destinate alla contrattazione integrativa definendo in maniera sensibilmente differente rispetto al passato le materie destinate alla contrattazione, concertazione ed informazione.

In merito all'applicabilità delle disposizioni dei Titoli II e III del d.lgs. n. 150 del 2009, per le Regioni e gli Enti locali resta la necessità di adeguamento dei propri ordinamenti ai relativi principi entro il termine del 31 dicembre 2010, in assenza del quale verranno applicate integralmente le disposizioni previste dallo stesso decreto legislativo. In ogni caso, le norme che dispongono un termine finale per l'adeguamento non valgono ovviamente a sanare le eventuali illegittimità contenute nei contratti integrativi vigenti alla data di entrata in vigore del d.lgs. n. 150 del 2009 e maturate sulla base dei principi previgenti (ad esempio con riferimento all'erogazione della retribuzione di produttività in modo non selettivo o indifferenziato o sulla base di automatismi ovvero in relazione alla regolazione con il contratto integrativo di materie non espressamente devolute dal CCNL o, a maggior ragione, disciplinanti materie escluse dalla contrattazione collettiva o, ancora, alla violazione del vincolo di bilancio e delle regole di finanziamento dei fondi di amministrazione). Tali illegittimità, che comportano la nullità delle singole clausole del contratto integrativo (nonché le forme di responsabilità secondo le norme vigenti anche alla luce della giurisprudenza contabile e di merito), rimangono pienamente rilevabili.

Le citate disposizioni inoltre stabiliscono che:

a) la contrattazione collettiva determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali;

b) sono escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale (ai sensi dell'articolo 9 del d.lgs. n. 165 del 2001, nuovo testo), quelle afferenti alle prerogative dirigenziali (ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17 del d.lgs. n. 165 del 2001, nuovo testo), la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali, nonché quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992 n. 421;

c) la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge nelle materie relative alle sanzioni disciplinari, alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, della mobilità e delle progressioni economiche;

d) la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;

e) la contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance; a tal fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato.

Relativamente al punto b), si ritiene opportuno sottolineare che ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del d.lgs. n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo 34 del d.lgs. n. 150 del 2009, "le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunti in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati ove prevista" nei contratti collettivi nazionali.

Atteso quanto previsto anche dall'articolo 40, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001, come modificato dall'art. 54 del d. lgs. n. 150 del 2009, quindi:

a) la contrattazione nazionale ed a maggior ragione quella integrativa non potranno aver luogo sulle materie appartenenti alla sfera della organizzazione e della micro-organizzazione, su quelle oggetto di partecipazione sindacale e su quelle afferenti alle prerogative dirigenziali (articolo 40, comma 1, d.lgs. n. 165 del 2001); ciò, in particolare, con riferimento alle materie dell'organizzazione del lavoro e della gestione delle risorse umane, che costituiscono l'ambito elettivo tipico delle prerogative dirigenziali; b) in tali materie – esclusa la contrattazione - la partecipazione sindacale potrà svilupparsi esclusivamente nelle forme dell'informazione, qualora prevista nei contratti collettivi nazionali. Resta ferma in ogni caso la consultazione nei casi previsti dall'articolo 6, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Queste disposizioni, non essendo previsto dalla legge un termine di adeguamento, operano dal 15 novembre 2009, data di entrata in vigore del d.lgs. n. 150 del 2009. Nei confronti dei contratti collettivi che dispongano in modo diverso vengono applicati i meccanismi di eterointegrazione contrattuale previsti dagli articoli 1339 ed 1414, secondo comma, codice civile, ai sensi dell'articolo 2, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165 del 2001 (come modificato dall'art. 33 del d. lgs. n. 150 del 2009). In queste ipotesi la norma contrattuale difforme viene automaticamente sostituita da quella primaria contenuta nell'articolo 5, comma 2 (come modificato dall'art. 34 del d. lgs. n. 150 del 2009), che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, ha carattere imperativo ed è quindi inderogabile, al pari di tutte le norme del d.lgs. n. 165 del 2001. Per cui, nelle predette materie, le forme di partecipazione sindacale, se già previste dai contratti nazionali, "regrediscono" all'informazione. A maggior ragione, per dettato testuale ed esegesi sistematica, nelle materie oggetto di macro-organizzazione, nei cui margini è contenuta l'attività di micro-organizzazione ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, non possono attivarsi forme di partecipazione sindacale diverse dall'informazione.

Relativamente a quanto previsto dal titolo III del d.lgs. n. 150 del 2009 (Merito e Premi), vengono, tra le altre, in rilievo le disposizioni che attengono all'attribuzione delle progressioni economiche/orizzontali, che andranno previste selettivamente sulla base dei risultati conseguiti ed allo sviluppo delle competenze professionali ed esclusivamente nei confronti di una quota di

personale (articolo 23), e quelle relative alle progressioni verticali, che rimangono equiparate al pubblico concorso e sono precluse dalla contrattazione (articolo 24); ovvero quelle che promuovono il merito e la performance organizzativa e individuale attraverso sistemi premianti selettivi secondo logiche meritocratiche (articolo 18).

- d) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premiabilità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

Nel corso dell'anno 2012 il Nucleo di Valutazione ha proposto una nuova metodologia di valutazione coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009.

- e) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Per l'anno 2012 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali anche in virtù della L.122/2010. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri.

- f) **illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale, adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009 sono il merito e il miglioramento dei risultati sia organizzativi che individuali attraverso l'utilizzo di sistemi premianti improntati a criteri di selettività secondo la disciplina contrattuale vigente ed in coerenza col sistema di misurazione e valutazione della performance adottato, essendo comunque, vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e delle attestazioni previste dal sistema di valutazione in vigore.

La valorizzazione del merito e il miglioramento dei risultati sia organizzativi che individuali dei dipendenti diventano il mezzo per raggiungere, in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Si attesta, pertanto, la compatibilità dell'ipotesi di accordo di cui al verbale del cinque dicembre 2012 con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale.

L'ipotesi di accordo viene trasmessa all'organo di revisione ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del CCNL 22.01.04 affinché effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

- g) **altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Longi, 24-6-2013



Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
-Presidente della Delegazione Trattante  
Angelo Zingales

# COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

Località Campetto Plurimo – 98070 LONGI (ME)

Tel. 334 6141213 Fax 0941 / 48.54.01 – 0941 / 48.53.42

Partita IVA: 02 810 650 834 – Codice Fiscale: 84 004 070 839 - c.c.p. 13 92 59 87

E mail: [info@comunelongi.it](mailto:info@comunelongi.it) - Sito Web: [www.comunelongi.it](http://www.comunelongi.it)

## Relazione tecnico-finanziaria

### II.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Responsabile dell'Area Amministrativa, con determina n. 164 dell'11 ottobre 2011, rettificata con Determina n. 5 del 31.01.2013, ha provveduto alla costituzione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo e per la produttività anno 2012.

La Giunta Municipale, con Deliberazione n. 161 del 24 ottobre 2012 ha impartito le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica.

Preintesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2012 siglata in data 5 Dicembre 2012.

#### II.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2012, risulta così costituito, così come da allegato a):

Fondo unico consolidato 2002	2012
	<b>€. 39.236,55</b>
<b>INCREMENTI CONTRATTUALI DA CONSOLIDARE</b>	
<b>ART 32 c1. ccnl 22.01.04</b>	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	<b>€. 3.147,00</b>
<b>ART 32 c2. ccnl 22.01.04</b>	
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	<b>0,00</b>
<b>Art.4 comma 1 ccnl 2004-2005</b>	
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	<b>0,00</b>
<b>Art. 8 comma 2 ccnl 2006-2007</b>	
2. Gli enti a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008 incrementano le risorse con l'importo corrispondente allo 0,6 monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	<b>0,00</b>
<b>TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI DA CONSOLIDARE</b>	<b>€. 3.147,00</b>

<b>VOCI VARIABILI DA CONSOLIDARE</b>	<b>2012</b>
<b>ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2</b>	
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 sino al 2003 ACCERTATE NELL'ANNO SI CONSOLIDANO NELL'ANNO SUCCESSIVO.	<b>€. 3.530,17</b>
Si dà atto che il fondo non è stato incrementato nella stessa misura della RIA in godimento dei dipendenti cessati nel 2011 per un importo di € 2.374,45	
<b>Quinto comma art. 15</b>	
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE LEGATA ALL'INCREMENTO D'ORGANICO dal 2004.	<b>0,00</b>
<b>ART 32 c7. ccnl 22.01.04</b>	
La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	<b>0,00</b>
<i>I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario</i>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ALTRE VOCI DA CONSOLIDARE</b>	<b>€. 3.530,17</b>
<b>TOTALE FONDO UNICO CONSOLIDATO</b>	<b>€. 45.913,72</b>

## II. 1.2 Sezione II risorse variabili

<b>VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE</b>	<b>2012</b>
<b>Lettera d) primo comma art. 15</b>	
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997.	<b>0,00</b>
<b>Lettera e) primo comma art. 15</b>	
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità, 20% incrementi del fondo).	<b>0,00</b>
<b>Lettera k) primo comma art. 15</b>	
A) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (Art.16 L.R. 41/96)	<b>€. 8.450,00</b>
B) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (art. 13 L.R. 17/90)	<b>€. 4.717,32</b>
<b>Secondo comma art. 15</b>	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	<b>0,00</b>
<b>Quinto comma art. 15</b>	
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio <b>PORTE VARIABILE LEGATA AI NUOVI SERVIZI</b>	<b>0,00</b>

<b>Art. 4 comma 2 ccnl 2008-2009</b>	
2. Presso gli Enti Locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali: a. Nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%; b. Nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%.	<b>0,00</b>
<b>Art.8 comma 3 ccnl 2006-2007</b>	
3. in aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008 incrementano le risorse nel rispetto delle condizioni e dei valori calcolati con riferimento al monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza di seguito indicati: a) fino ad un max 0,3 rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra 25% e il 32%. b) fino ad un massimo dello 0,9% qualora il rapporto tra spesa personale e entrate correnti sia inferiore al 25%	<b>0,00</b>
<b>Art.4 comma 2 ccnl 2008-2009</b>	
2. Presso gli Enti Locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali: a. Nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%; b. Nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%.	<b>0,00</b>
<b>Art. 27 L. 150/2009</b>	
1.Fermo restando quanto disposto dall'art. 61della L. 133/2008, e dall'art. 2, commi 33 e 34, della L. 203/2008,una quota fino al 30% dei risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno delle P.A. è destinata, in misura fino a due terzi, a premiare, secondo criteri generali definiti dalla contratt. coll.va integrativa, il personale direttamente e proficuamente coinvolto e per la parte residua ad incrementare le somme disponibili per la contrattazione stessa. 2. Le risorse di cui al comma 1 possono essere utilizzate solo se i risparmi sono stati documentati nella Relazione di performance, validati dall'OIV di cui all'art. 14 e verificati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dip.Ragioneria gen. dello Stato. 3. Le risorse di cui al comma 1 per le regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del SSN, e i relativi enti dipendenti, nonché per gli enti locali possono essere utilizzate solo se i risparmi sono stati documentati nella Relazione di Performance e validati dal proprio organismo di valutazione.	<b>0,00</b>
<b>TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE</b>	<b>€. 13.167,32</b>
	<b>2012</b>
Risp. Fondo Anno Precedente	
Risp. Straordinario Anno Precedente	
<b>TOTALE FONDO UNICO CONSOLIDATO</b>	<b>€. 45.913,72</b>
<b>TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE</b>	<b>€. 13.167,32</b>
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>€. 59.081,04</b>

### II.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- Il fondo **2010** è pari ad € **59.523,59**
- Il fondo **2012** è pari ad € **59.081,04** e pertanto, non si opera la decurtazione ai sensi dell'articolo 9 comma 2 bis D.L. 78/2010.
- **Atteso** che per le cessazioni intervenute dall'anno 2010 (n. 1 categoria **C4** dal 01.01.2011 e n. 1 categoria **C5** dal 01.10.2011) sul fondo sono state operate le seguenti decurtazioni:

<b>RIDUZIONE FONDO PARTE STABILE (ANNO 2012) AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 31/05/2010, N. 78 CONVERTITO NELLA Legge 30/07/2010 N. 122.</b>	<b>€. 5.401,61</b>
<b>RIDUZIONE FONDO PARTE VARIABILE (ANNO 2012) AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 31/05/2010, N. 78 CONVERTITO NELLA Legge 30/07/2010 N. 122</b>	<b>€. 994,12</b>

Si **evidenzia** che secondo il parere della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 51/2011 le risorse incentivanti per il recupero dell'ICI non sono ritenute escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9 comma 2-bis del d.l. 31.05.2010 n. 78, mentre sono da ritenere escluse dal suddetto ambito applicativo le risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche;

Inoltre, ai sensi della circolare n. 12 del 02.05.2011 (conto annuale 2011 tra gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2-bis. vi sono, a titolo esemplificativo, le risorse trasferite all'Amministrazione per incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti, le risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2012, gli incrementi del fondo realizzati con risorse dell'Unione Europea (ove consentito dalla normativa contrattuale di livello nazionale).

Pertanto le somme appresso indicate sono escluse dall'ambito applicativo dell'articolo 9 comma 2 bis del d.l. 31.05.2010 n. 78:

1. Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 ( <b>Incentivo progettazione Anno 2012</b> )	<b>€. 2.721,00</b>
2. Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 ( <b>Censimento della popolazione</b> )	<b>€. 5.380,20</b>
<b>TOTALE VOCE 1. e 2.</b>	<b>€. 8.101,20</b>

### II. 1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

<b>TOTALE FONDO PARTE STABILE (ANNO 2012)</b>	<b>€. 45.913,72</b>
<b>RIDUZIONE FONDO PARTE STABILE (ANNO 2012) AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 31/05/2010, N. 78 CONVERTITO NELLA Legge 30/07/2010 N. 122.</b>	<b>€. 5.401,61</b>
<b>TOTALE FONDO PARTE STABILE (ANNO 2012) DECURTATO</b>	<b>€. 40.512,11</b>
<b>TOTALE FONDO PARTE VARIABILE (ANNO 2012)</b>	<b>€. 13.167,32</b>
<b>RIDUZIONE FONDO PARTE VARIABILE (ANNO 2012) AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 31/05/2010, N. 78 CONVERTITO NELLA Legge 30/07/2010 N. 122</b>	<b>€. 994,12</b>
<b>TOTALE FONDO PARTE VARIABILE (ANNO 2012) DECURTATO</b>	<b>€. 12.173,20</b>
<b>FONDO COMPLESSIVO ANNO 2012 AL NETTO DELLE DECURTAZIONI</b>	<b>€. 52.685,31</b>

**TOTALE SOMME escluse dall'ambito applicativo dell'articolo 9 comma 2 bis del d.l. 31.05.2010 n. 78: .....€. 8.101,20**

### II.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo *SEZIONE NON PERTINENTE*

## II. 2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

### II.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2012 già con la determina di costituzione del Fondo n. 164 dell'11 ottobre 2012, successivamente rettificata con determinazione n. 5 del 31 gennaio 2013, il Responsabile dell'Area Amministrativa aveva reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo pari ad €. €. 21.925,42, quali risorse necessarie a retribuire le progressioni orizzontali, l'indennità di comparto e il primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (personale della prima e seconda qualifica funzionale) già determinate negli anni precedenti.

UTILIZZO FONDO	2012
<b>FONDO INDISPONIBILE</b>	
a) inquadramento ex led e progressioni economiche	€. 15.399,87
b) Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04	€. 6.112,08
c) primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (personale della prima e seconda qualifica funzionale).	€. 413,47
<b>TOTALE RISORSE STABILI INDISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE</b>	<b>€. 21.925,42</b>

#### CALCOLO RISORSE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE (anno 2012)

CAT.	N° DIP.	anno 2012		esito
		passano al liv. super.	situaz. finale	nuovo costo personale post progressioni
A1	1,00	0,00	0,00	€ 0,00
A2	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
A3	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
A4	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
A5	0,00	0,00	1,00	€ 19.001,29
<b>totali</b>	<b>1,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1,00</b>	<b>€ 19.001,29</b>
B1	6,50	0,00	3,50	€ 65.386,20
B2	0,00	0,00	1,00	€ 18.992,58
B3	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
B4	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
B5	0,00	0,00	2,00	€ 40.752,38
B6	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
B7	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
<b>totali</b>	<b>6,50</b>	<b>0,00</b>	<b>6,50</b>	<b>€ 125.131,16</b>
C1	6,00	0,00	0,00	€ 0,00
C2	0,00	0,00	1,00	€ 21.577,68
C3	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
C4	0,00	0,00	4,00	€ 91.520,48
C5	0,00	0,00	1,00	€ 23.726,43
<b>totali</b>	<b>6,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6,00</b>	<b>€ 136.824,59</b>
D1	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
D2	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
D3	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
D4	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
D5	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
D6	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
<b>totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>13,50</b>	<b>0,00</b>	<b>13,50</b>	<b>€ 280.957,04</b>
	<i>costo da imputare al fondo</i>		<b>€ 15.399,87</b>	

## COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO ANNO 2012

<i>categoria</i>	(a)	(b)
	<i>COSTO PER L'ENTE 2012</i>	<i>indennità da iscrivere nell'utilizzo fondo 2012</i>
D	€ -	€ -
C	€ 3.297,60	€ 2.985,12
B	€ 3.066,18	€ 2.775,24
A	€ 388,80	€ 351,72
	€ 6.752,58	€ 6.112,08
<b>COSTO COMPARTO A CARICO DEL BILANCIO (a - b)</b>		<b>€. 640,50</b>

### II. 2.2. Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

	<i>2012</i>
d) indennità di turno	0
e) rischio	€. 360,00
f) maneggio valori	€. 104,00
g) reperibilità	€. 900,00
h) disagio	€. 720,00
i) indennità particolari responsabilità	€. 8.500,00
l) Indennità coordinatori di unità operative o responsabili di squadre di operai	€. 600,00
m) produttività Lettera k) primo comma art. 15 <i>RIF - art. 16 L.R. 41/96 già decurtato</i>	€. 7.455,88
m bis) produttività	€. 6.602,69
n) Orario festivo e notturno festivo PM	€. 500,00
o) specifiche responsabilità ( <u>articolo 17, comma 2, lett. I</u> )	€. 300,00
<b>TOTALE UTILIZZO CONCORDATO NELL'ANNO</b>	<b>€. 26.042,57</b>

Lettera k) primo comma art. 15 ( <i>RIF .Incentivo progettazione</i> )	€. 2.721,00
Lettera K) primo comma art. 15 ( <i>RIF - art. 13 L.R. 17/90</i> )	€. 4.717,32
Lettera k) primo comma art. 15 ( <i>Incentivo Censimento ISTAT</i> )	€. 5.380,20

### II.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

### II.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

UTILIZZO FONDO	2012
<b>FONDO INDISPONIBILE</b>	
a) inquadramento ex led e progressioni economiche	€. 15.399,87
b) Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04	€. 6.112,08
c) primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (personale della prima e seconda qualifica funzionale).	€. 413,47
<b>TOTALE RISORSE STABILI INDISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE</b>	<b>€. 21.925,42</b>
d) indennità di turno	0
e) rischio	€. 360,00
f) maneggio valori	€. 104,00
g) reperibilità	€. 900,00
h) disagio	€. 720,00
i) indennità particolari responsabilità	€. 8.500,00
l) Indennità coordinatori di unità operative o responsabili di squadre di operai	€. 600,00
m) produttività Lettera k) primo comma art. 15 <i>RIF - art. 16 L.R. 41/96 già decurtato</i>	€. 7.455,88
m bis) produttività	€. 6.602,69
n) Orario festivo e notturno festivo PM	€. 500,00
o) specifiche responsabilità (articolo 17, comma 2, lett. I)	€. 300,00
<b>TOTALE UTILIZZO CONCORDATO NELL'ANNO</b>	<b>€. 26.042,57</b>
Lettera k) primo comma art. 15 ( <i>RIF Incentivo progettazione</i> )	€. 2.721,00
Lettera K) primo comma art. 15 ( <i>RIF - art. 13 L.R. 17/90</i> )	€. 4.717,32
Lettera k) primo comma art. 15 (Incentivo Censimento ISTAT)	€. 5.380,20

## II.2.5 - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

## II.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta che:

- o Le risorse stabili sono utilizzate per finanziare:
  - a) le progressioni economiche orizzontali dei dipendenti, all'interno della categoria di appartenenza, che costituiscono dei miglioramenti stabili del trattamento economico del personale. Si tiene conto delle progressioni avvenute negli anni precedenti.
  - b) L'indennità di comparto, il cui valore è determinato, per ciascuna categoria, dal contratto nazionale.
  - c) primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del ccnl del 31.3.1999 (personale della prima e seconda qualifica funzionale).
  - d) Le indennità per istituti organizzativi di rischio, disagio, reperibilità, maneggio denaro, specifiche responsabilità, orario festivo, così come richiesti in sede di delegazione trattante dalle posizioni organizzative per il personale di riferimento e sulla scorta dei criteri definiti in sede di contrattazione formalizzati nella c.d. piattaforma.
  - e) Quota parte della produttività poiché, nell'ottica della valorizzazione del merito e conseguente riconoscimento di meccanismi premiali per i singoli dipendenti sulla base dei risultati conseguiti dalle relative strutture amministrative, il contratto decentrato deve fissare le quantità di risorse che devono essere annualmente destinate alla produttività. La produttività sarà erogata ai dipendenti una volta accertato l'effettivo raggiungimento delle performances e sulla base della valutazione effettuata dai responsabili di posizione organizzativa, in collegamento con gli obiettivi previsti nei documenti programmatici dell'Ente.
  - f) L'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività in base al merito ed in modo selettivo, avverrà al termine dell'accertamento dei risultati di cui alle performances.
  - g) Le risorse variabili sono destinate a compensi diretti ad incentivare la produttività e, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali e nazionali, per incentivi di specifiche categorie.
- o Pertanto, ai fini della certificazione la presente relazione dà dimostrazione del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità e del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.
- o Non sono previste per l'anno 2012 progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

### III.3 - Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2012	Fondo 2011	Diff 2011- 2012	(per memoria) 2010
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>				
<b>Risorse storiche</b>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 C.c.n.l. EELL 02-05 e art 32)	€ 39.236,55	€ 39.236,55	0	€ 39.236,55
<b>Incrementi contrattuali</b>				
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	€ 3.147,00	€ 3.147,00	0	€ 3.147,00
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	0	0	0	0
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	0	0	0	0
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>				
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 C.c.n.l. EE.LL. 00-01)	€ 3.530,17	€ 3.530,17	0	€ 3.530,17
Quinto comma art. 15 CCNL 1.4.1999 (parte fissa per incremento dotazione organica)	0	0	0	0
Dichiarazione congiunta n°1 CCNL 04/06/2009 (incremento progressioni economiche orizzontali)	0	0	0	0
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>€ 45.913,72</b>	<b>€ 45.913,72</b>	<b>0</b>	<b>€ 45.913,72</b>

### Risorse variabili

#### Poste variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010

	Fondo 2012	Fondo 2011	Diff 2011- 2012	(per memoria) 2010
Attiv. nuovi servizi o riorgan (art. 15 c. 5 - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	0	0	0	0
Art. 15 c.1 lett. d CCNL 1.4.1999 Risparmi di gestione (art. 43 L. 449/1997)	0	0	0	0
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 (1,2% m salari 1997)	0	0	0	0

#### Poste variabili non sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010

Economie Fondo anno precedente	0	0	0	0
Risp. straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 lett m) Ccnl EELL 98-01)	0	0	0	0
Lettera k) primo comma art. 15 (Art. 16 L.R. 41/96)	€. 8.450,00	€. 8.450,00	0	€. 8.450,00
Lettera k) primo comma art. 15 (Art. 13 L.R. 17/90)	€. 4.717,32	€. 4.717,32	0	€. 5.159,87
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>€. 13.167,32</b>	<b>€. 13.167,32</b>	<b>0</b>	<b>€. 13.609,87</b>

#### Decurtazioni del Fondo

Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	0	0	0	0
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	€. 6.395,73	€. 4.796,80	- €. 1.598,93	0
Altre decurtazioni del fondo (specificare)	0	413,47	0	0
<b>Totale decurtazioni del fondo</b>	<b>€. 6.395,73</b>	<b>€. 5.210,27</b>	<b>- €. 1.185,46</b>	<b>0</b>

#### Risorse del Fondo sottoposte a certificazione

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€. 45.913,72	€. 45.913,72	0	€. 45.913,72
Risorse variabili	€. 13.167,32	€. 13.167,32	0	€. 13.609,87
Decurtazioni	€. 6.395,73	€. 5.210,27	- €. 1.185,46	0
<b>Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione</b>	<b>€. 52.685,31</b>	<b>€. 53.870,77</b>	<b>- €. 1.185,46</b>	<b>€. 59.523,59</b>

Tabella 2

#### PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO

	Fondo 2012	Fondo 2011	Diff 2011- 2012	(per memoria) 2010
<b>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>				
indennità di comparto quota carico Fondo (EELL)	€. 6.112,08	€. 6.485,22	€. 373,14	€. 7.017,12
Progressioni orizzontali storiche (EELL)	€.15.399,87	€.17.388,20	€. 1.988,33	€. 19.855,76
Primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (personale della prima e seconda qualifica funzionale).	€. 413,47	€. 413,47	0	
<b>Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>€. 21.925,42</b>	<b>€. 24.286,89</b>	<b>€. 2.361,47</b>	<b>€. 26.872,88</b>

Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	Fondo 2012	Fondo 2011	Diff 2011-2012	(per memoria) 2010
Indennità di turno	0	0	0	0
Rischio	€. 360,00	€. 360,00	0	0
Maneggio valori	€. 104,00	€. 104,00	0	0
Reperibilità	€. 900,00	€. 900,00	0	€. 900,00
Disagio	€. 720,00	€. 880,00	€. 160,00	€. 2.400,00
Indennità particolari responsabilità	€. 8.500,00	€. 9.350,00	€. 850,00	€. 8.850,84
Indennità coordinatori di unità operative o responsabili di squadre di operai	€. 600,00	€. 600,00	0	
Produttività Lettera k) primo comma art. 15 RIF - art. 16 L.R. 41/96 già decurtato	€. 7.455,88	€. 7.704,41	€. 248,53	€. 8.450,00
Produttività	€. 6.602,69	€. 4.208,15	- €. 2.394,54	€. 6.800,00
Orario festivo e notturno festivo PM	€. 500,00	€. 460,00	- €. 40,00	0
Specifiche responsabilità (articolo 17, comma 2, lett. l)	€. 300,00	€. 300,00	0	0
Lettera K) primo comma art. 15 (RIF - art. 13 L.R. 17/90)	€. 4.717,32	€. 4.717,32	0	€. 5.159,87
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€. 30.759,80	€. 29.583,88	- €. 1.176,01	€. 32.560,71

(eventuali) Destinazioni da regolare	Fondo 2012	Fondo 2011	Diff 2011-2012	(per memoria) 2010
Risorse ancora da contrattare	0	0	0	0
Acc. to art. 37 c. 7 Ccnl EELL 22.1.04	0	0	0	0
Altre decurtazioni del fondo (specificare)	0	0	0	0
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0	0	0	0

Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	Fondo 2012	Fondo 2011	Diff 2011-2012	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€. 21.925,42	€. 24.286,89	€. 2.361,47	€. 26.872,88
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€. 30.759,89	€. 29.583,88	- €. 1.176,01	€. 32.560,71
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0	0	0	0
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	€. 52.685,31	€. 53.870,77	€. 1.185,46	€. 59.433,59

*II. 4 Modulo IV Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio*

II. 4.1 Sezione I Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II.

Le risorse decentrate risultano previste nel Bilancio Comunale – Esercizio Finanziario 2012, con imputazione così ripartita:

C. ....17.388,20 (P.E.O.)	<b>Intervento 1.01.02.01</b>	Segreteria Generale – Personale e organizzazione personale
	<b>Intervento 1.01.07.01</b>	Anagrafe – Stato Civile - Personale
	<b>Intervento 1.05.01.01</b>	Biblioteca - Personale
	<b>Intervento 1.10.04.01</b>	Assistenza – Beneficenza Pubblica e Servizi Diversi alla Persona - Personale
	<b>Intervento 1.01.06.01</b>	Ufficio Tecnico - Personale
C. ....6.485,22 (COMPARTO)	<b>Intervento 1.01.02.01</b>	Segreteria Generale – Personale e organizzazione personale
	<b>Intervento 1.01.07.01</b>	Anagrafe – Stato Civile - Personale
	<b>Intervento 1.05.01.01</b>	Biblioteca - Personale
	<b>Intervento 1.10.04.01</b>	Assistenza – Beneficenza Pubblica e Servizi Diversi alla Persona - Personale
	<b>Intervento 1.01.06.01</b>	Ufficio Tecnico - Personale
C. ....7.455,88 (Art. 16 L.R. 41/96)	<b>Intervento 1.01.02.01 – CAP. 11</b>	Segreteria Generale – F.I.R.
€..... 4.416,32 (art. 13 L.R. 17/90)	<b>Intervento 1.03.01.01</b>	Polizia Municipale – Piano Miglioramento Servizi P.M.
€..... 301,00 (art. 13 L.R. 17/90)	<b>Intervento 1.03.01.01 – CAP. 4</b>	Altri Servizi Generali - IRAP
C. ....16.638,69	<b>Intervento 1.01.08.07 – CAP. 2</b>	Segreteria Generale – F.E.S. e Straordinario

Al riguardo, si attesta:

Che, le Risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (Incentivo progettazione), per l'anno 2012 risultano pari ad €. 2.721,00 (comprensivi degli oneri a carico dell'ente) e trovano imputazione negli interventi/capitoli appositamente destinati ai progetti di riferimento;

Che, le Risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (Censimento della popolazione), per l'anno 2012 risultano pari ad €. 5.380,20 (comprensivi degli oneri a carico dell'ente) e trovano imputazione nell'intervento n. 1.01.07.03 - avente per oggetto ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE – PRESTAZIONE DI SERVIZI;

Che il fondo ed il relativo capitolo di spesa, eccezione fatta per i tre soli istituti contrattuali denominati "Lettera K) primo comma art. 15 Incentivo progettazione (€. 2.721,00) - art. 13 L.R. 17/90 (€. 4.717,32) e Incentivo Censimento ISTAT (€. 5.380,20), sono stati costituiti al lordo degli oneri riflessi;

Che la voce di bilancio che finanzia gli oneri riflessi dovuti sia sulla parte di FONDO INDISPONIBILE che sul TOTALE UTILIZZO CONCORDATO, denominata Intervento n. 1.01.08.07 - Altri servizi generali - IRAP, risulta capiente e garantisce una disponibilità sufficiente per la relativa copertura finanziaria;

Che, su tutti gli atti, sono stati espressi i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile e sono stati esposti i visti di copertura finanziaria;

#### II. 4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2012, così come previsto dalla L. 122/2010, non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2010 pari ad €. **59.523,59**. La costituzione del fondo per l'anno 2012 risulta pari ad €. **52.685,31 al netto delle decurtazioni**.

Come desunto dal sistema contabile utilizzato ed in relazione alla consistenza finale del fondo 2012, ricalcolato al netto della riduzione, ex art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, gli istituti contrattuali afferenti l'annualità in questione - in gran parte legati alla presenza-assorbono l'importo come contrattato.

Il limite di spesa rappresentato dal Fondo risulta identico all'utilizzo consuntivato delle relative risorse in sede di gestione.

Dal confronto emerge la seguente evidenza:

[\_X\_] Il limite di spesa rappresentato dal Fondo risulta identico all'utilizzo consuntivato delle relative risorse in sede di gestione, nel pieno rispetto dei limiti inderogabili rappresentati dal Fondo stesso nonché del disposto di integrale utilizzo delle risorse generalmente previsto dalla contrattazione collettiva di livello nazionale.

#### II. 4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, l'ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo - parte economica anno 2012, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2012. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2012, approvato con deliberazione consiliare n. **49 del 25 settembre 2012**, esecutiva.

Nel corso dell'anno non si è reso necessario apportare alcuna modifica e variazione ai capitoli in questione.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € **5.071,75**.

La voce di bilancio che finanzia gli oneri riflessi dovuti sia sulla parte di FONDO INDISPONIBILE che sul TOTALE UTILIZZO CONCORDATO, denominata Intervento n. 1.01.08.07 - Altri servizi generali - IRAP, risulta capiente e garantisce una disponibilità sufficiente per la relativa copertura finanziaria;

Non vi sono risorse al di fuori del fondo unico destinate specificatamente al personale con tipologia di lavoro flessibile e/o comandato.

Che l'importo di cui all'accordo integrativo, così come sopra previsto nel bilancio, riguarda quali destinatari n. 30 dipendenti (tempo indeterminato + tempo determinato) escluso le n. 3 P.O. che partecipano al fondo esclusivamente per la Progressione Orizzontale ed il Comparto.

Che i benefici medi pro/ capite attesi risultano quelli riportati nella tabella che segue, distinti per voci di riferimento:

VOCE	Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	AMMONTARE COMPLESSIVO DESTINATO PER ISTITUTO	N. DIPENDENTI DESTINATARI	BENEFICIO MEDIO PRO/CAPITE ATTESO (AL NETTO DEGLI ONERI A CARICO DELL'ENTE)
A	INDENNITÀ DI TURNO	0	0	0
B	RISCHIO	360,00	1	360,00
C	MANEGGIO VALORI	104,00	1	104,00
D	REPERIBILITÀ	900,00	1	900,00
E	DISAGIO	720,00	3	240,00
F	INDENNITÀ PARTICOLARI RESPONSABILITÀ	8.500,00	5	1.700,00
G	INDENNITÀ COORDINATORI DI UNITÀ OPERATIVE O RESPONSABILI DI SQUADRE DI OPERAI	600,00	1	600,00
H	PRODUTTIVITÀ LETTERA K) PRIMO COMMA ART. 15 RIF - ART. 16 L.R. 41/96	7.455,88	30	248,53
I	PRODUTTIVITÀ BIS	6.602,69	30	220,09
L	ORARIO FESTIVO E NOTTURNO FESTIVO PM	500,00	3	166,67
M	SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (ARTICOLO 17, COMMA 2, LETT. I)	300,00	1	300,00
	TOTALE (A - B - C - D - E - F - G - H - I - L - M) UTILIZZO CONCORDATO NELL'ANNO 2012 AL NETTO DEGLI ONERI A CARICO DELL'ENTE (IRAP - CPDEL)	26.042,57		

VOCE	Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	AMMONTARE COMPLESSIVO DESTINATO PER ISTITUTO	N. DIPENDENTI DESTINATARI	BENEFICIO MEDIO PRO/CAPITE ATTESO (AL LORDO DEGLI ONERI A CARICO DELL'ENTE)
N	Lettera k) primo comma art. 15 RIF Incentivo progettazione (al lordo degli oneri a carico dell'ente)	2.721,00	6	453,50
O	Lettera K) primo comma art. 15 RIF - art. 13 L.R. 17/90 (al lordo degli oneri a carico dell'ente)	4.717,32	4	1.179,33
P	Lettera k) primo comma art. 15 Incentivo Censimento ISTAT (al lordo degli oneri a carico dell'ente)	5.380,20	7	768,60
	TOTALE LETT. N + O + P AL LORDO DEGLI ONERI A CARICO DELL'ENTE (IRAP - CPDEL)	<b>12.818,52</b>		

In conclusione, la presente relazione dimostra la copertura di tutti i costi diretti e attesta l'inesistenza di costi indiretti.

La C.D.I. 2012 stante la consistenza del fondo ordinario è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel bilancio nell'intervento 01 personale nel rispetto dei limiti di legge e di contratto. Per quanto riguarda le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale (progettazione interna, compensi censimento, ...),

l'allocatione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni. Gli incentivi saranno attribuiti e liquidati in base a specifici regolamenti e/o criteri.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del CCNL 22.01.04 al Revisore dei Conti si trasmettono unitamente alla presente relazione:

1. copia della piattaforma contratto collettivo decentrato integrativo ancora vigente presso questo Ente per le parti non in contrasto con le sopravvenute disposizioni normative;
2. copia della determina del Responsabile dell'area Amministrativa determina n. 164 dell'11 ottobre 2012 e successiva n. 5 del 31.01.2013;
3. copia della deliberazione di G.M. n. 161 del 24 ottobre 2012 avente ad oggetto: *Contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2012. Atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica.*

Longi, 24 giugno 2013



Il Responsabile Area Economico-Finanziaria  
Il Presidente della Delegazione Trattante  
Geom. Angelo Zingales



# COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

ALLEGATO B

## AREA AMMINISTRATIVA SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M.

PROPOSTA REGISTRO  
AREA AMMINISTRATIVA N. 37/2013

PROPOSTA REGISTRO  
GENERALE N. 81 /2013  
DEL 26-6-2013



Presentata dal Sindaco  
**Dr. Alessandro Lazzara**

(firma)

Longi, 26 Giugno 2013

**OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO  
INTEGRATIVO ANNO 2012.**

**AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA**

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M., RESI AI SENSI  
DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30.

### AREA AMMINISTRATIVA

- PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA: **PARERE FAVOREVOLE.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GESTIONE DEL PERSONALE

*Alfredo Pidalà*



IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA  
Geom. Angelo Zingales

Longi, 26 GIUGNO 2013

Segue →

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA**  
*(Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria)*

1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole:

Intervento 1.01.02.01	_  Prenotazione  _  Impegno n° ____/2012	€.....17.388,20 (P.E.O.)
Intervento 1.01.07.01		
Intervento 1.05.01.01		
Intervento 1.10.04.01		
Intervento 1.01.06.01	_  Prenotazione  _  Impegno n° ____/2012	€. ....6.485,22 (COMPARTO)
Intervento 1.01.02.01		
Intervento 1.01.07.01		
Intervento 1.05.01.01		
Intervento 1.10.04.01	_  Prenotazione  _X_  Impegno n° 531/2012	€. ....7.455,88 (Art. 16 L.R. 41/96)
Intervento 1.01.06.01		
Intervento 1.01.02.01 - CAP. 11		
Intervento 1.03.01.01		
Intervento 1.03.01.01	_  Prenotazione  _X_  Impegno n° ____/2012	€..... 4.416,32 (art. 13 L.R. 17/90)
Intervento 1.03.01.01 - CAP. 4	_  Prenotazione  _  Impegno n° ____/2012	€..... 301,00 (art. 13 L.R. 17/90)
Intervento 1.01.02.01 - CAP. 7	_  Prenotazione  _  Impegno n° 532/2012	€. ....16.638,69

♦ Prelevamento fondo riserva ordinario €. \_\_\_\_\_

2) - Ai sensi dell'articolo 151, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria relativa all'imputazione sui seguenti interventi del bilancio:

Intervento 1.01.02.01	Intervento 1.01.02.01	Intervento 1.01.02.01 - CAP. 11
Intervento 1.01.07.01	Intervento 1.01.07.01	Intervento 1.03.01.01
Intervento 1.05.01.01	Intervento 1.05.01.01	Intervento 1.03.01.01 - CAP. 4
Intervento 1.10.04.01	Intervento 1.10.04.01	Intervento 1.01.02.01 - CAP. 7
Intervento 1.01.06.01	Intervento 1.01.06.01	

3) - Per i superiori interventi risulta valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate accertate ed uscite impegnate e gli impegni di spesa risultano regolarmente prenotati.

Longi, 26 Giugno 2013

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO




IL RESPONSABILE  
DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
Geom. Angelo Zingales



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

GIUNTA MUNICIPALE N. 77

DEL

26-6-2013

DALLE ORE

17,10

- ALLE ORE

17,20

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

**IL PRESIDENTE**  
Dott. Alessandro LAZZARA

L'Assessore Anziano  
Dott. Giuseppe SANGARI

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria NATOLI SCIALLI

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

LONGI, 26 GIUGNO 2013 - Il Segretario Comunale - Dott. ssa Maria NATOLI SCIALLI

La presente delibera, in data 01 LUGLIO 2013, è stata comunicata per l'esecuzione alle seguenti aree e servizi:

- Amministrativa     - Economico-finanziaria     - Tecnica

- Servizi alla Persona     - Servizio Economato

**IL RESPONSABILE  
DELL'AREA AMMINISTRATIVA**  
Geom. Angelo ZINGALES

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**IL RESPONSABILE  
DELL'AREA AMMINISTRATIVA**  
Geom. Angelo ZINGALES

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

LONGI, \_\_\_\_\_

L'Addetto

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è esecutiva dal \_\_\_\_\_ ai sensi dell'Articolo 12, Comma 2° della Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44.

LONGI, \_\_\_\_\_ Il Segretario Comunale \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*